



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE
SEZIONI UNITE PENALI

INFORMAZIONE PROVVISORIA n. 2

C.C. 25 febbraio 2021
Presidente: Margherita CASSANO
Relatore: Monica BONI
Estensore: Monica BONI
Ricorrente: Fausto CROSTELLA + 2
N.R.G.: 38906/2019

P.G.: Giulio ROMANO (DIFF.)

Questione controversa:

Se la confisca di cui all'art. 240-*bis* cod. pen., disposta in fase esecutiva, possa avere ad oggetto beni riferibili al soggetto condannato e acquisiti alla sua disponibilità fino al momento della pronuncia della condanna per il c.d. reato "spia", ovvero successivamente, salva comunque la possibilità di confisca di beni acquistati anche in epoca posteriore alla sentenza, ma con risorse finanziarie possedute prima.

Soluzione adottata:

Il giudice dell'esecuzione, investito della richiesta di confisca *ex art.* 240-*bis* cod. pen., esercitando gli stessi poteri che, in ordine alla detta misura di sicurezza atipica, sono propri del giudice della cognizione, può disporla, fermo restando il criterio di "ragionevolezza temporale", in ordine ai beni che sono entrati nella disponibilità del condannato fino al momento della pronuncia della sentenza per il c.d. reato "spia", salva comunque la possibilità di confisca di beni acquistati anche in epoca posteriore alla sentenza, ma con risorse finanziarie possedute prima.

Riferimenti normativi:

cod. pen., art. 240-*bis*; cod. proc. pen., artt. 666, 676; disp. att. cod. proc. pen., art. 183-*quater*; d.l. 8 giugno 1992, n. 306, art. 12-*sexies*.

Il Presidente
Margherita Cassano